

Rassegna del 09/01/2012

NAZIONE PONTEDERA - Camera di commercio, premiati i "cervelloni" - ...	1
TIRRENO - Rubavano le chiavi alla commessa e poi svaligiavano la gioielleria - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Un altro colpo in gioielleria - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - "Gran Magal" festa grande giovedì 12 - ...	5
TIRRENO PONTEDERA - Gianluca Guidi in scena al Cavatappi - ...	6

MONDO SCUOLA ECCO TUTTI I «SUPER» DIPLOMATI DELL'ANNO 2010-2011 I

Camera di commercio, premiati i «cervelloni»

BRAVI BRAVISSIMI

Tanti riconoscimenti anche per i ragazzi di Volterra e Pomarance

SONO stati consegnati alla Camera di commercio di Pisa i premi di Giuseppe Fascetti e Giulio Bernardini per l'anno 2010/2011, destinati ai migliori diplomati degli Istituti tecnici industriali e Professionali per l'industria e l'artigianato e degli istituti statali d'arte della provincia. Un buono da 700 euro ciascuno per promuovere le attività didattiche tecniche e incentivare i rapporti tra il mondo della scuola e il sistema imprenditoriale.

HANNO ricevuto il premio Giuseppe Fascetti: Francesco Niccolini (Orciano), Filippo Cioni (S. Giuliano Terme) e Marco Guzzo (Pisa) e Gabriele Azzara (Santa Maria a Monte) dell'istituto tecnico industriale statale Marconi di Pontedera, Gregorio Tamburini (Montegemoli) dell'istituto tecnico industriale Santucci di Pomarance, Davide Simoncini (Marina di Massa), Emanuele Riccomini (Capannori) ed Eleonora Ferrara (Montecalvoli) del Fascetti di Pisa, Rossana Melecchi (Pontedera) e Mariarita Puccini (Fornacette) dell'istituto professionale Pacinotti di Pontedera. Hanno ricevuto invece il premio Giulio Bernardini: Monica Squartini (Pisa) e Valentina Ferretti (Calcinaia) dell'istituto d'arte Russoli di Pisa, Federica Garzella (Cascina) e Giulia Ferretti (Calcinaia) dell'istituto d'arte di Cascina, Chiara Salvadori (Capannoli) dell'istituto statale d'arte di Volterra. Presenti alla cerimonia, i docenti Patrizia Chelli, istituto statale d'arte di Volterra, Claudio Ciacchini, Stefano Mazzantini, Lucia Orsini, Ipsia Pacinotti Pontedera, Pierluigi Robino, Iti Marconi di Pontedera, Pietro Stacchio, istituto tecnico industriale Santucci di Pomarance.



Bientina, i ladri sono entrati nella casa dove la donna stava dormendo

Rubano le chiavi alla commessa e poi svaligiano la gioielleria

BIENTINA. Colpo da decine di migliaia di euro alla gioielleria Nardi di Bientina, in provincia di Pisa: i ladri sono riusciti a impossessarsi delle chiavi per entrare nella notte nell'oreficeria in largo Roma a due passi dal municipio. All'ora di chiusura, l'altra sera, devono avere seguito la commessa fino a casa, a Calcinai. Dopo le 2 di notte sono entrati nell'abitazione della donna: qui hanno rubato la sua borsa con le chiavi del negozio. Poco dopo i ladri, che si ipotizza fossero almeno 4 o 5, sono entrati nell'oreficeria e la hanno svaligiata. Il colpo ha rischiato di andare a monte: intorno alle 4, mentre i malviventi stavano scegliendo la merce nelle vetrine, è arrivata la vigilanza privata. Questo perché i ladri avevano sì le chiavi ma non sono riusciti a disattivare l'allarme, scattato appena hanno aperto la porta. Ma nonostante questo sono riusciti a scappare in auto con un discreto quantitativo di oggetti d'oro e di orologi, per un valore ancora non quantificato ma che sicuramente è di diverse decine di migliaia di euro. In ogni caso parte della refurtiva è stata addirittura persa durante la fuga, in particolare quando uno dei ladri è scivolato dall'auto che attraversava la piazza, ed è lì che sarebbero caduti alcuni orecchini poi recuperati dai carabinieri.



La banda si era impossessata delle chiavi rubandole in casa della commessa durante la notte

Un altro colpo in gioielleria

Ladri costretti alla fuga dall'arrivo dei vigilantes

BIENTINA. I carabinieri sono rimasti fino alle 5 di ieri mattina in piazza Vittorio Emanuele a raccogliere i gioielli seminati durante la fuga dai ladri che poco prima avevano dato l'assalto all'oreficeria "Nardi", uno dei negozi storici di Bientina, aperto dal 1947. Una banda specializzata, forse la stessa che pochi giorni fa ha derubato con lo stesso sistema un'oreficeria a Calcinaia.

Singolare il modo con cui i malviventi si sono impossessati delle chiavi per entrare nell'oreficeria situata in largo Roma a due passi dal municipio. All'ora di chiusura, l'altra sera, devono avere seguito la commessa fino a casa, a Calcinaia. Dopo le due di notte sono entrati nell'abitazione della donna. Hanno rubato la sua borsa e le chiavi del negozio. Poco dopo sono passati alla seconda parte del piano e il rapido blitz nell'oreficeria potrebbe anche essere stato ripreso da una telecamera. Oggi i carabinieri controlleranno le immagini: si ipotizza che i ladri fossero almeno quattro o cinque.

Non solo: mentre gli autori del furto stavano scegliendo la merce nelle vetrine e all'interno della gioielleria sono arrivate le guardie della

vigilanza privata. I ladri avevano sì le chiavi ma non sono riusciti a disattivare l'allarme che è scattato appena hanno aperto la porta. Nonostante il suono del sistema antifurto e l'arrivo di vigilantes e carabinieri la banda è riuscita a darsi alla fuga portando via un discreto quantitativo di oggetti d'oro e di orologi. «Non posso dire a quanto ammonta il danno - ha spiegato ai carabinieri la titolare, Maria Cristina Nardi - solo domani (oggi per chi legge, ndr) avremo un'idea più chiara di quello che sono riusciti a prendere».

Quando la guardia della vigilanza privata è arrivata davanti al negozio, poco prima delle 4, i ladri hanno arraffato quello che potevano e sono scappati a tutta velocità lasciando cadere per terra alcuni orecchini e altri monili.

Fuga agitata la loro: mentre la macchina con cui si sono allontanati attraversava la piazza, in un tratto in curva, uno dei ladri sarebbe scivolato dallo sportello rimasto aperto ed è lì che sarebbero caduti alcuni orecchini poi recuperati dai militari.

Un furto studiato nei dettagli ma che potrebbe non avere avuto l'esito sperato dai malviventi, anche se probabilmente hanno messo le mani su merce che ha un valore tra i 40 e i 50mila euro. Cifra tutta da confermare e che sarà formalizzata nella denuncia che la proprietaria del negozio presenterà stamani quando avrà completato l'inventario.

Incuriosisce e preoccupa il fatto che soltanto pochi giorni fa sia avvenuto un raid simile nel comune di Calcinaia.

Sabrina Chiellini



La titolare della gioielleria nel mirino dei ladri





L'oreficeria "Nardi" in centro a Bientina

TENUTA ISABELLA

“Gran Magal”: festa grande giovedì 12

CALCINAIA. La comunità Mourid dei senegalesi della Regione Toscana e il C.a.s.t.o, il coordinamento delle associazioni senegalesi toscane, organizzano la festa culturale nazionale senegalese, che è il “Gran Magal”, che torna a svolgersi alla Tenuta Isabella.

Magal è un termine wolof che significa rendere omaggio, celebrare, commemorare. Esistono diversi Magal, ma il più importante è quello del 18 del mese lunare di Safar, il Gran Magal di Touba. Si tratta della commemorazione della partenza in esilio del venerato Cheikh Ahmadou Bamba Mbacke (1895-1902), guida spirituale e religioso senegalese fondatore del Mouridismo, dottrina islamica basata sull'insegnamento che la salvezza si raggiunge con la fede e l'amore per il lavoro, non importa se e quanto duro, svolto durante la vita.

La comunità musulmana senegalese invita tutte le persone italiane e straniere a partecipare alla cerimonia, che inizia alle 9 con la recitazione del Corano alla presenza dei rappresentanti diplomatici del Senegal in Italia, guidati dall'ambasciatore del Senegal in Italia e dal console onorario del Senegal a Firenze. Anche quest'anno, l'evento si terrà giovedì 12 gennaio, alla Tenuta Isabella, in località Gello (Pontedera). È prevista una cerimonia ufficiale, alle 17,45. In occasione dell'incontro la comunità offrirà ai suoi ospiti assaggi dei piatti tipici senegalesi. Info: e-mail dpapadamba@gmail.com, tel. 320 4513570.



Gianluca Guidi di scena al “Cavatappi”

CALCINAIA. Gianluca Guidi e quartetto jazz di scena venerdì 13 gennaio, al Cavatappi-SpiritoJazz di Calcinaia. Gianluca Guidi si presenta al pubblico del Cavatappi-SpiritoJazz in quartetto con autentici fuoriclasse del jazz internazionale: Daniele Scannapieco al sax, Andrea Rea al piano, Tommaso Scannapieco al contrabbasso, Amedeo Ariano alla batteria.

È l'incontro con questi musicisti che costituisce la base del progetto musicale di Guidi che nel giro di un anno ha già toccato le principali città italiane. Quello in programma venerdì 13 gennaio sul palco di via del Tiglio, sarà un concerto veramente unico, perché il crooner Gianluca Guidi interpreterà standard jazz, con gli immancabili richiami ai brani swing d'oltreoceano e italiani, raccolti nel cd “I'm old fashione”.

Cena alle ore 20.30, concerto live alle ore 22.30 purché comunicate al momento della prenotazione.

Il costo della serata per i soci: 35 euro (euro 20 cena + euro 15 concerto) per i non soci: 40 euro (euro 20 cena + euro 20 concerto). Prenotazioni “Il Cavatappi”: tel. 0587 56440 “Dischi Nardi”: tel. 0587 53755.

